



Milano li, 9 Aprile 2026
Prot. n. 47 ON/ec

Alle
Aziende Associate
Loro Sedi

CIRCOLARE N. 20

OGGETTO: Interpello ai sensi dell'articolo 3-Septies del d.lgs. 152 del 2006 – chiarimenti in ordine alla qualificazione e computabilità dei rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche e conferiti al di fuori del servizio pubblico (art. 198, comma 2-bis, del d.lgs. 152 del 2006).

In riferimento all'interpello presentato dal Comune di Cartigliano ai sensi dell'art. 3-septies del D.Lgs. 152/2006, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con nota prot. n. 59566 del 18 marzo 2026, ha confermato integralmente i quesiti posti.

Il Ministero ha fornito le seguenti conferme ufficiali in merito alla gestione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche (UND):

- **Qualificazione e computabilità:** I rifiuti prodotti da utenze non domestiche, definiti dall'art. 183 come "simili" per natura e composizione ai rifiuti domestici, mantengono la natura giuridica di rifiuti urbani anche se il produttore sceglie di affidarli a operatori privati invece che al servizio pubblico. Di conseguenza, queste quantità possono essere legittimamente conteggiate dal Comune per il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste dal D.M. 26/05/2016, previa idonea documentazione che ne attesti l'avvenuto recupero.
- **Compilazione dei formulari (FIR):** Coerentemente con la loro natura di rifiuti urbani, nella compilazione del Formulario di Identificazione Rifiuto, al **campo 6** (caratteristiche del rifiuto), deve essere indicata la provenienza "**urbano**". Questa indicazione è necessaria per distinguere tali flussi dai rifiuti speciali e permettere la corretta tracciabilità del rifiuto ai fini statistici e ambientali.

L'interpretazione garantisce che la scelta di un'utenza non domestica di avvalersi di operatori privati non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi di riciclo del territorio comunale, a patto che il recupero sia debitamente attestato.

❖ **Si allega parere MASE n. 59566 del 18 marzo 2026.**

Cordiali saluti.

F.to il Direttore
Onofrio Nacci